

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI  
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV7367

OGGETTO: Olla

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: Collezione Polese n.1585 INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: seconda metà VI - V sec.a.C.

ATTRIBUZIONE: subgeometrico daunia II (De Juliis 1977)

MATERIALE E TECNICA: argilla beige con ingubbiatura e deco-  
 razione bicroma in marrone e bruno; leggormen-  
 te arrossata del fuoco. Modellata a mano.

MISURE: alt.17,5; diam.orlo 21,6; diam. base 8,7

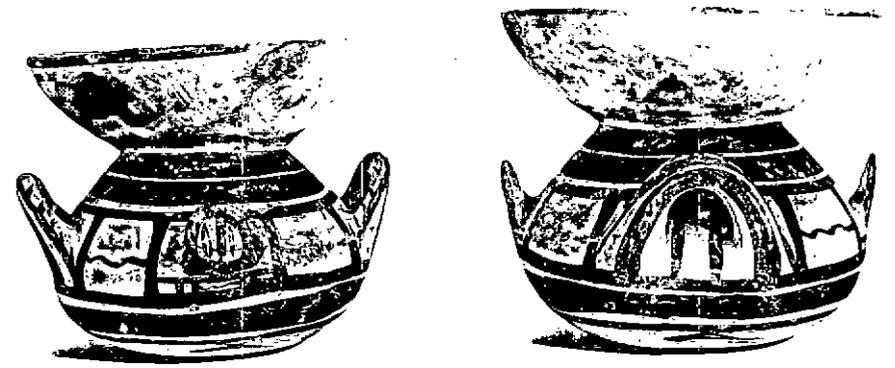
STATO DI CONSERVAZIONE: scheggiature, incrostazioni, decorazio-  
 ne talora abrasa ed evanida, presa fratturata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

Corpo apodo globulare depresso rastremato alla spal-  
 la, labbro ampio e profilo obliquo lievemente conca-  
 vo nell'interno, anse semianulari a cordone piutto-  
 sto spesso, impostate obliquamente alla massima espan-  
 sione e alternate a due prese linguiformi.  
 Sul corpo fasce parallele di vario spessore, in cor-  
 rispondenza delle anse quattro riquadri con linea on-  
 dulata; verso la base quattro piccoli motivi a cles-  
 sidra. Le anse sono decorate con fasce sulla parte  
 esterna e con tratti disposti a pettine sulla parte  
 interna, coppia di fasce verticali fra gli attaccanti;  
 fasce anche sulle prese e al di sotto di esse. Sul  
 labbro interno cinque archi penduli su tre fasce  
 circolari di vario spessore all'imboccatura.

NEG. 28016  
 28017

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUITI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:**

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GIUSEPPINA TAMMA  
*Giuseppina Tamma*

DATA: 31/8/1992

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI: 1

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO  
(Dot. *Lee* Palma LABELLARDI)

*jm*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
IL SOPRINTENDENTE  
(Dot. Giuseppe ANDREASSI)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

*Andreassi*

OSSERVAZIONI: Questa scheda compilata da G.Tamma sostituisce quella curata il 10 giugno 1982 da M.Fiore.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	
	16/00150940	ITA:	SUPERINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA-TARANTO	63
	ALLEGATO N. 1			

INV. 7367

L'olla appartiene al Subgeometrico daunio II della classificazione De Juliis (E.M. DE JULIIS, La ceramica geometrica delle Daunia, Firenze 1977); si confronta con un esemplare di provenienza sconosciuta datato tra il 425 e il 375 a.c. e attribuito da Yntema al South Daunian Subgeometric II B (D. YNTEMA, The matt-painted pottery of southern Italy, Galatina (Lecce) 1990, p.269, fig.249).

Si confronta inoltre per la sintassi decorativa con l'askòs 19 della Collezione Ceci Macrini datato alla seconda metà del VI sec.a.C. (F.ROSSI, La ceramica geometrica daunia nella collezione Ceci Macrini, Bari 1979, p.21, tav.IX-X, n.19).